



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24346 - Data adozione: 09/12/2022

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/06 e s.m.i., all'esercizio dell'impianto di trattamento di rifiuti speciali ubicato in via di Casellina, 73/5 Comune di Scandicci (FI) (cod.Aramis n. 51161).

Archiviazione istanza di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-nonies dell'AIA A.D. n. 4636/2012 della Provincia di Firenze prot. n. 371055 del 07/10/2019 (cod.Aramis n. 32575);

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/12/2022

Numero interno di proposta: 2022AD027640

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 13R del 29/3/2017 *“Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”*;

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTO il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTO la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTO la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.C.R.T. n. 94 del 18/11/2014 *“Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Approvazione ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)”* ed in particolare l'All. 4 *“Criteri localizzativi di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (articolo 9, comma 1, lettera e) della l.r. 25/1998”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 *“Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”*

VISTO che l'art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., stabilisce che l'Autorità competente procede ad un riesame dell'AIA relativa ad un'installazione entro 4 anni dalla data di

pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale della stessa un'installazione;

VISTA la Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione europea del 10 agosto 2018, con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti il trattamento dei rifiuti e trattamento acque reflue provenienti da attività di cui ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 (di seguito "BAT Conclusions"), dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018.

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 16905 del 25/10/2018 e s.m.i. che definisce, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 5, i termini di presentazione della domanda di riesame dell'AIA da parte dei gestori delle installazioni nelle quali si svolge, come attività principale, il trattamento rifiuti di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

PREMESSO che:

- la società Central Recovery di Pallavicini Alessandro (Partita I.V.A 01991680487), con sede legale e impianto nel Comune di Scandicci via di Casellina n. 73/75, è autorizzata alla gestione di rifiuti pericolosi e non, con Autorizzazione Integrata Ambientale Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 4636 del 12/12/2012 e s.m.i, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. n. 152/2006 parte Seconda Titolo III-bis per l'esercizio dell'attività della categoria IPPC 5.1 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 46/2014 e s.m.i., e della Circolare del MATTM prot. n. 22295GAB del 27/10/2014, a seguito della nota trasmessa dal legale rappresentante della società, in atti alla Regione Toscana prot. n. 98910 del 24/02/2018 la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata estesa a 10 anni;
- la società Central Recovery di Pallavicini Alessandro, in ottemperanza al D.D. 16905/2018, ha depositato al SUAP del Comune di Scandicci in data 30/09/2019, in atti alla Regione Toscana prot. n. 371055 del 07/10/2019, l'istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.D. n. 4636/2012 della Provincia di Firenze per l'esercizio dell'attività della categoria IPPC 5.1 dell'Allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte seconda Titolo III-Bis, con riferimento alle nuove BAT conclusion, e contestuale richiesta di modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29-nonies, per l'installazione di via di Casellina n. 73/75 Scandicci;
- la stessa società ha presentato al Settore Regionale VIA-VAS, in data 30/09/2019 prot. n.361661, istanza in applicazione dell'art 43, comma 6 della L.R. 10/2010 di verifica di assoggettabilità a VIA postuma, dell'impianto esistente di via di Casellina n.73-75, Comune di Scandicci (FI), con modifiche gestionali;

CONSIDERATO che:

- questo ufficio, in data 06/11/2019 prot. n. 413264 ha comunicato alla società Central Recovery di Pallavicini Alessandro, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento in oggetto e la contestuale sospensione dello

stesso in attesa degli esiti della procedura in materia di VIA da parte del Settore Regionale VIAVAS OO-PP, in applicazione dell'art 43, comma 6 della L.R. 10/2010;

- lo stesso ufficio, ai sensi dell'art. 29-quater commi 2 e 3 della Parte II Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha pubblicato l'Avviso in data 15-11-2019, sul sito web della Regione Toscana;
- il Settore regionale VIA-VAS con il decreto dirigenziale n. 21209 del 23/12/2019 ha escluso con prescrizioni dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, l'impianto esistente della società Central Recovery di Pallavicini Alessandro con le seguenti prescrizioni:

- *“1a) in riferimento a quanto indicato dal Settore regionale Bonifiche e Autorizzazione Rifiuti, il proponente deve ricomprendere tutte le attività svolte nella installazione in esame nell'ambito dell'AIA, redigendo in tal senso la documentazione tecnica da allegare all'istanza di riesame AIA;*
- *1b) visto che le criticità che scaturiscono dalle attività svolte nella installazione in esame sono essenzialmente riconducibili agli stoccaggi allo stato liquido (delle materie prime, dei rifiuti in ingresso e dei prodotti), il proponente deve dare evidenza che tali stoccaggi saranno gestiti tramite idonei sistemi di sicurezza e istruzioni operative per la gestione delle manutenzioni e delle emergenze (già adottate dalla ditta proponente e autorizzate, tranne quella relativa a garantire il riempimento massimo di 2/3 dei contenitori dei rifiuti solidi che possono generare sovrappressioni, proposta dal proponente nella documentazione tecnica agli atti del presente procedimento);*
- *1c) per quanto riguarda gli impatti sulla matrice aria, riconducibili alla nuova emissione in atmosfera proposta (E1), la ditta proponente deve prevedere di dotare l'emissione E1 di un idoneo impianto di abbattimento a carboni attivi (impegnandosi ad eseguire le manutenzioni e le sostituzioni dei carboni secondo le periodicità imposte dal produttore del filtro), a garanzia del continuo rispetto dei limiti di emissione, in sostituzione degli autocontrolli periodici;”*

- l'Ufficio regionale autorizzazioni Rifiuti, in data 19/02/2020 prot. n. 66964 ha comunicato alla società Central Recovery di Pallavicini Alessandro, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il riavvio del procedimento in oggetto e la convocazione della conferenza servizi per il giorno 19/03/2020, successivamente rinviata e riconvocata per il 21/04/2020 con le note prot. n. 106527 del 13/03/2020 e prot. n.123417 del 31/03/2020;
- lo stesso Ufficio, ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 della Parte II Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha pubblicato un secondo Avviso in data 18-02-2020, sul sito web della Regione Toscana;

CONSIDERATO che:

- nella conferenza di Servizi del 21/04/2020 tenutasi in forma simultanea ed in modalità sincrona, (convocata e rinviata ai sensi dell'art.29 quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dalla Regione Toscana con note prot. n. 66964 del 19/02/2020, prot. n. 106527 del 13/03/2020 e prot. n.123417 del 31/03/2020) ed in quella del 14-01-2021, convocata e rinviata con note prot. n. 405802 del 20/11/2020 e prot. n.440632 del 16/12/2020, sono state richieste alla Società integrazioni documentali e chiarimenti come da verbali agli atti, trasmessi alla Società e a tutti gli Enti interessati in data 22/04/2020 prot. n. 148103 ed in data 26/01/2021 prot. n. 031018;

- la società Central Recovery di Pallavicini Alessandro ha presentato, tramite Suap, le integrazioni richieste in sede di conferenza servizi, acquisite dalla Regione Toscana con prot. n. 331355 del 29/09/2020, prot. n. 0076006-0076010 del 22/02/2021 e prot. RT n. 0077317-0077319 del 23/02/2021;
- la conferenza di Servizi del 21/04/2020, ai fini della verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni del D.D. n. 21209/19 del Settore VIA-VAS, ha ritenuto ottemperate le prescrizioni 1.a e 1.b, ed la conferenza del 14-01-2021 ha ritenuto ottemperata la prescrizione 1.c come si evince dai verbali agli atti;
- questo Ufficio ha convocato con nota prot. RT n.0104557 del 09/03/2021 la terza conferenza servizi per il 10-03-2021, rinviata per richiesta della USL al 25-03-2021 con nota prot. RT n. 0107969 del 10/03/2021;
- lo stesso Ufficio causa covid ha dovuto rinviare la seduta, con nota prot. RT n. 129410 del 24/03/2021, alla prima data utile;
- la terza conferenza di servizi ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs 152/06 e s.m.i. è stata convocata con nota prot. RT n. 0264026 del 23/06/2021 per il giorno 16 luglio 2021;

CONSIDERATO che:

- il Sig. Pallavicini Alessandro, in qualità di Titolare e Gestore dell'intallazione ubicata in via di Casellina, 73/5 Comune di Scandicci (FI), in data 13/07/2021 prot. RT n. 0291547, ha trasmesso, tramite Suap, la richiesta di sospensione del procedimento di Riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett a), dell'Autorizzazione integrata Ambientale A.D. n. 4636/2012 della Provincia di Firenze;
- il Gestore ha motivato tale richiesta dall'esigenza di rimodulare la quantità dei rifiuti pericolosi gestiti presso l'impianto a seguito di nuove esigenze dettate dal mercato, come conseguenza della pandemia Covid-19, quali il decremento di alcuni rifiuti pericolosi prodotti nell'industria fotografia e l'incremento di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi. Tali variazioni, a detta del Gestore, non rendono più necessaria l'Autorizzazione integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 13 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che questo Ufficio, con nota prot. RT n. 0294403 del 15/07/2021, ha comunicato al Gestore: di sospendere il procedimento di cui all'istanza prot. RT n. 371055 del 07/10/2019 per il Riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett a) dell'AIA A.D. n. 4636/2012 della Provincia di Firenze; di annullare la conferenza di servizi convocata per il giorno 16/07/2021; di rimanere in attesa della presentazione, tramite Suap, dell'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. entro il 30/07/2021;

CONSIDERATO che:

- il Sig. Pallavicini Alessandro, in qualità di Titolare e Gestore della società Central Recovery di Pallavicini Alessandro ha presentato, tramite Suap (Pratica SUAP 490/2021), in atti alla Regione prot. RT n. 0314806 del 03/08/2021 e prot. RT n.0319926 del 06/08/2021, *“Domanda ai sensi dell’Art. 208 del D.L.vo n. 152/06 e s.m.i. per l’approvazione del progetto di variante sostanziale di progetto già approvato con atto relativo all’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 4636 del 12/12/2012 e s.m.i. rilasciato dalla Provincia di Firenze per l’impianto di gestione di rifiuti esistente nel Comune di Scandicci (FI) in via di Casellina n. 73/75”*. *“La variante consiste in una rimodulazione delle quantità di rifiuti gestiti ai fini della non assoggettabilità alle soglie previste per le autorizzazioni AIA”*(Aramis Id 51161) .
 - la documentazione allegata all’istanza di autorizzazione *ai sensi dell’Art. 208 del D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.*, è indicata in A1- Allegato Tecnico, parte integrante del presente decreto;
 - le modifiche presentate dalla ditta, alcune delle quali determinanti per l’uscita dal campo di applicazione dell’art. 6 comma 13 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (disciplina IPPC e autorizzazione A.I.A.), descritte in A1- Allegato Tecnico, sono di seguito indicate in sintesi:
 1. Riduzione della quantità di rifiuti pericolosi in stoccaggio istantaneo D15/R13 presso l’impianto;
 2. Riduzione della quantità di rifiuti pericolosi trattati con “ricondizionamento” in D14/R12;
 3. Dismissione attività R13-R4 sui rifiuti liquidi pericolosi EER 090104*;
 4. Introduzione di nuovi codici EER all’interno di filiere già autorizzate;
 - il Settore Autorizzazioni rifiuti, con nota del 17/11/2021 prot. RT n.0447260, ha richiesto al Settore VIA-VAS un parere in ordine alla valutazione di sostanzialità ai fini VIA (l.r. 10/2010 art.58 e D.Lgs 152/06 art. 6 commi 9 e 9-bis) circa la proposta di modifica dell’installazione, in esercizio, di Via di Casellina 73/5 nel Comune di Scandicci (FI), con riferimento alla documentazione acquisita al protocollo regionale n. 0314806 del 03/08/2021 e n.0319926 del 06/08/2021, allegata alla domanda di autorizzazione ai sensi dell’Art. 208 del D.lgs 152/2006;
 - il Settore VIA VAS regionale con nota prot. RT n. 480826 dell’13/12/2021, ha valutato le modifiche non significative ai fini della VIA ;
- DATO ATTO che con nota prot. n. 0431938 del 08/11/2021 è stato comunicato, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/90 l’avvio del procedimento di rilascio di autorizzazione art. 208 del D.Lgs 152/2006 ed è stata convocata la conferenza dei servizi di cui all’art. 208 c.3, successivamente rinviata al 22/12/2021, con nota prot. RT n. 0456074 del 24/11/2021;
- CONSIDERATO il verbale della conferenza di servizi tenutasi, in forma simultanea ed in modalità sincrona, in data 22/12/2021 per l’esame dell’istanza, dal quale si rileva che la conferenza ha approvato le modifiche e dato parere positivo con prescrizioni all’istanza di autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., in atti prot. RT n. 0314806 del 03/08/2021 e prot. RT n. 0319926 del 06/08/2021, presentata dalla società Central Recovery di Pallavicini Alessandro

CONSIDERATO che il verbale della conferenza servizi del 22/12/2021 è stato trasmesso alla Società ed agli Enti interessati il 14/02/2022 prot. RT n. 0057097;

CONSIDERATA la comunicazione con la quale società Publiacqua SpA in atti prot. n. 0032225 del 27/01/2022 rilascia il proprio nulla osta all'immissione in fognatura delle acque meteoriche dilavanti non contaminate;

CONSIDERATO che il Sig. Pallavicini Alessandro, in qualità di titolare della società Central Recovery di Pallavicini Alessandro in ottemperanza alla prescrizione di cui al verbale della conferenza servizi del 22/12/2020, ha trasmesso in data 18/03/2022 prot. RT n. 0112957, al Comando dei vigili del fuoco di Firenze ed alla Regione Toscana, la dichiarazione che non sono sopraggiunte modifiche sulle attività soggette rispetto a quelle ad oggi dichiarate, ai sensi del DPR 151/2011, con segnalazione certificata di inizio attività ai fini antincendio del 20/11/20018 pratica VVF n. 37380;

CONSIDERATA la nota prot. RT n.240131 del 13/6/22 con la quale la società comunica che in esito al controllo dell'elenco dei EER nella scheda n.7-*“Deposito preliminare D15 e ricondizionamento D14 di rifiuti speciali liquidi pericolosi destinati a smaltimento”* dell'allegato 6 (*“Schede descrittive relative alle attività di gestione dei rifiuti nell'impianto”*) all'istanza, in atti alla Regione Toscana con prot. n. 0319926 del 06/08/2021, ha verificato, per mero errore di trascrizione, l'omissione del EER 090104*;

CONSIDERATO che questo Ufficio prende atto dell'allegato 6 con la Scheda 7 completa, trasmesso dalla Società proponente in allegato alla nota di cui sopra, prot. RT n.240131 del 13-6-22, per la sostituzione della versione agli atti;

TENUTO CONTO che la società Central Recovery di Alessandro Pallavicini ha trasmesso alla Regione Toscana, in data 07-12-2022 prot. RT n. 0474919, copia della Polizza fidejussoria n. 189307298 rilasciata dalla Società UnipolSai, Agenzia di Scandicci in data 06-12-2022, con decorrenza 07-12-2022 e scadenza 07-12-2034 (somma garantita di Euro 186.685.67€), ed indicata, quale beneficiario della Polizza, la Regione Toscana;

DATO ATTO che rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011, inerenti la documentazione antimafia, risulta prestata alla Prefettura di Firenze, la richiesta di rinnovo dell'iscrizione della società Central Recovery di Alessandro Pallavicini nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa (*“White List”*) e che la stessa risulta attualmente in istruttoria.

RITENUTO quindi di procedere all'adozione del provvedimento finale;

DATO ATTO che gli allegati tecnici al presente atto sono resi conformi alla normativa sulla privacy;

DATO ATTO, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5 della Legge 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti Dott. Sandro Garro;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6/11/2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Presidio Zonale Distretto Centro – P.zza della Vittoria, 54-Empoli;

DATO ATTO che la presente proposta di decreto è stata visionata dal funzionario responsabile di P.O. Autorizzazioni rifiuti Area Toscana Centro, Dott. Alessandro Monti;

DECRETA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'esercizio dell'impianto in via di Casellina, 73/5 Comune di Scandicci (FI) della società Central Recovery di Alessandro Pallavicini, nel rispetto di quanto previsto nei seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - A1 Allegato tecnico (Sezione A e B);
 - A2 (prot. n.240131 del 13-6-22):
 - Parte 1: "Schede descrittive" ed "Elenco rifiuti prodotti";
 - Parte 2: Elenco Rifiuti "EER"-Descrizione";
 - A3 (prot. n. 0319926 del 06-08-2021) Procedure gestionali;
 - A4 (prot. n. 0319926 del 06-08-2021) Layout;
2. che la società Central Recovery di Alessandro Pallavicini dovrà attenersi alle prescrizioni previste in Allegato tecnico Sezione B al presente decreto;
3. che, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. 152/06, la validità del presente provvedimento è fissata in anni 10, con decorrenza dalla data del presente provvedimento, ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato con le modalità previste nel medesimo comma;
4. di archiviare l'istanza di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-nonies dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.D. n. 4636/2012 della Provincia di Firenze e contestuale richiesta di modifiche non sostanziali per l'installazione di via di Casellina n. 73/75 Scandicci, presentata dalla società Central Recovery di Alessandro Pallavicini ed in atti alla Regione Toscana prot. n. 371055 del 07/10/2019 (Aramis Id 32575);
5. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili all'attività, autorizzata con il presente atto esclusivamente ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
6. di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
7. di stabilire che al momento dell'eventuale cessazione dell'attività, la società dovrà effettuare le operazioni necessarie al ripristino dell'area su cui è ubicato l'impianto dando attuazione al Piano

di ripristino ambientale approvato, parte integrante del progetto in atti alla Regione Toscana prot. RT n.0319926 del 06/08/2021;

8. di trasmettere il presente atto allo Sportello Unico del Comune di Scandicci al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:

- la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T 1227/2015 e s.m.i., alla società Central Recovery di Alessandro Pallavicini, comunicando alla “Regione Toscana-Settore Autorizzazioni Rifiuti” la data di avvenuta consegna;
- l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Scandicci (FI), all'Azienda USL Toscana Centro, all'ARPAT Dipartimento di Firenze, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana, al Comando dei Vigili del Fuoco di Firenze, R.F.I. S.p.A. Direzione Territoriale Produzione Firenze

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A1 *Allegato tecnico*
83cdd31d51b2030a9a0c62f9cf71a3a869eccc327e126c62d34e456f80bce332
- A2 *Schede descrittive_prot240131_13-6-22*
fa79587d5ffd508a8942b4afe978eb36b27e2a678a33d72a8e9d3932da69e1cf
- A3 *ProcedureGestionali-prot0319926-06082021*
a0735720d22b5dbed84fd58b695704475430c7419d8d4a54dfca979ac9606779
- A4 *layout-prot0319926_06082021*
978d13ffc3f6748144e82d87762689a0ecec319f9dcfeb0aac179503634ec34f

CERTIFICAZIONE